Al-Islam.org
Ahlul Bayt Digital Islamic Library Project
Pubblicata su *Books on Islam and Muslims* | *Al-Islam.org* (https://www.al-islam.org)

I Dubbi riguardo alla Preghiera

I dubbi riguardo alla Preghiera si possono dividere in tre tipi:

1) Quelli che annullano la preghiera.

2) Quelli che non bisogna prendere in considerazione.

3) Quelli che possono essere corretti.

1. I dubbi che annullano la preghiera

(se una persona ha uno di questi dubbi non può interrompere subito la preghiera, se però il dubbio persiste può interromperla e recitarla di nuovo):

a. Dubbio sul numero di *raka°h* che sono state realizzate in una preghiera che avrebbe dovuto essere di due *raka°h* (per esempio, nella preghiera della mattina dubitare di aver realizzato una o due *raka°h*).

b. Dubbio sul numero di *raka°h* che sono state realizzate in una preghiera che avrebbe dovuto essere di tre *raka°h* (per esempio, nella preghiera del tramonto dubitare di aver realizzato due o tre *raka°h*).

c. Nella preghiera che avrebbe dovuto essere di quattro *raka°h*:

• Se dubita di aver realizzato una *raka°h* o più (per esempio, nella preghiera del mezzogiorno dubitare di aver realizzato una o tre *raka°h*).

• Se prima di aver finito la seconda prosternazione della seconda *raka°h* dubita di aver realizzato due o più *raka°h* (per esempio, nella preghiera del mezzogiorno, prima di aver finito la seconda prosternazione della seconda *raka°h*, dubitare di aver realizzato due o tre *raka°h*).

• Se dubita di aver realizzato due *raka°h* o cinque oppure due o più di cinque (per esempio, nella preghiera del mezzogiorno dubitare di aver realizzato due o cinque oppure due o sei *raka°h*).

• Se dubita di aver realizzato tre *raka°h* o sei oppure tre o più di sei (per esempio, nella preghiera del mezzogiorno dubitare di aver realizzato tre o sei oppure tre o sette *raka°h*).

• Non sa quante *raka°h* ha realizzato (per esempio, nella preghiera del mezzogiorno non sa quante *raka°h* ha realizzato).

• Se dubita di aver realizzato quattro *raka°h* o sei oppure quattro o più di sei (per esempio, nella preghiera del mezzogiorno dubitare di aver realizzato quattro o sei oppure quattro o sette *raka°h*).

2. I dubbi che non bisogna prendere in considerazione:

a. Dubbio su una parte della preghiera, quando ci si trova in una parte successiva (per esempio, si è alla prosternazione e si dubita di aver recitato la Sura Hamd).

b. Dubbio sulla preghiera, quando il suo tempo è ormai scaduto.
c. Dubbio dopo il saluto della preghiera.

d. Dubbio di una persona che dubita molto.

e. Dubbio dell'Imam della preghiera se la persona che lo segue non ha dubbi e viceversa.

f. Dubbio sul numero delle *raka°h* in una preghiera meritoria, dove, se si dubita per esempio tra due o tre *raka°h* realizzate in una preghiera meritoria che prevede due *raka°h*, bisogna considerare di averne dette due.

3. I dubbi che possono essere corretti (solo nella preghiera di quattro raka°h). Interrompere la preghiera in questi casi è peccato:

Stato in cui viene il dubbio	**Dubbio**	**Quante rakaàh considerare**	**Correzione**
Dopo la seconda prosternazione	Tra due o tre *raka°h*	Considerare tre *raka°h* e dire la quarta	Realizzare una *raka°h* della preghiera di sicurezza in piedi o due *raka°h* da seduti
Dopo la seconda prosternazione	Tra due o quattro *raka°h*	Considerare quattro *raka°h*	Recitare due *raka°h* della preghiera di sicurezza in piedi
Dopo la seconda prosternazione	Tra due o tre o quattro *raka°h*	Considerare quattro *raka°h*	Recitare due *raka°h* della preghiera di sicurezza in piedi e due *raka°h* da seduti
Dopo la seconda prosternazione	Tra quattro o cinque *raka°h*	Considerare quattro *raka°h*	Due prosternazioni dell'errore
In qualsiasi stato	Tra tre o quattro *raka°h*	Considerare quattro *raka°h*	Recitare una *raka°h* della preghiera di sicurezza in piedi o due *raka°h* da seduti
In piedi	Tra quattro o cinque *raka°h*	Deve sedersi e recitare la testimonianza e il saluto della preghiera	Recitare una *raka°h* della preghiera di sicurezza in piedi o due *raka°h* da seduti
In piedi	Tra tre o cinque *raka°h*	Deve sedersi e recitare la testimonianza e il saluto della preghiera	Recitare due *raka°h* della preghiera di sicurezza in piedi
In piedi	Tra tre o quattro o cinque *raka°h*	Deve sedersi e recitare la testimonianza e il saluto della preghiera	Recitare due *raka°h* della preghiera di sicurezza in piedi e due *raka°h* da seduti
In piedi	Tra cinque o sei *raka°h*	Deve sedersi e recitare la testimonianza e il saluto della preghiera	Due prosternazioni dell'errore

Note

La preghiera di sicurezza

• Deve essere recitata subito dopo la preghiera.

• Le sue *raka°h* sono come quelle di una preghiera normale, eccetto il fatto che dopo la Sura Hamd non deve essere recitata nessuna sura e non ha il *qunut*.

• L'intenzione non deve essere fatta ad alta voce.

• Deve essere recitata a bassa voce.

Le due prosternazioni dell'errore

• Subito dopo la preghiera si fa l'intenzione e si va in prosternazione dicendo: "*Bismillahi wa billahi wa sallallahu °ala Muhammadin wa Alihi*" (esistono anche altre versioni, questa è quella più semplice), ci si siede e si va nuovamente in prosternazione, dicendo la stessa formula, ci si siede e si recita la testimonianza e il saluto della preghiera.

• Casi in cui si può correggere la preghiera dicendo le due prosternazioni dell'errore:

• se si parla involontariamente durante la preghiera,

• se si dimentica una prosternazione,

• se nella preghiera di quattro *raka°h*, dopo la seconda prosternazione, dubita di aver recitato quattro *raka°h* o cinque,

• e per sicurezza obbligatoria:

• se involontariamente dice il saluto della preghiera dove non avrebbe dovuto dirlo,

• se dimentica la testimonianza della preghiera.

URL di origine: https://www.al-islam.org/it/vari-testi-sulla-preghiera/i-dubbi-riguar-o-alla-preghiera